



La Cordata

della Domenica 27 Febbraio 2022

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano

Chiamati ad agire in modo credibile, con umiltà, testimoniando la carità.

L'odierna pagina evangelica presenta brevi parabole, con le quali Gesù vuole indicare ai suoi discepoli la strada da percorrere per vivere con saggezza. Con l'interrogativo: «Può forse un cieco guidare un altro cieco?» (*Lc* 6, 39), Egli vuole sottolineare che una guida non può essere cieca, ma deve vedere bene, cioè deve possedere la saggezza per guidare con saggezza, altrimenti rischia di causare dei danni alle persone che a lei si affidano. Gesù richiama così l'attenzione di quanti hanno responsabilità educative o di comando: i pastori d'anime, le autorità pubbliche, i legislatori, i maestri, i genitori, esortandoli ad essere consapevoli del loro ruolo delicato e a discernere sempre la strada giusta sulla quale condurre le persone.

E Gesù prende in prestito una espressione sapienziale per indicare se stesso come modello di maestro e guida da seguire: «Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro» (v.40). È un invito a seguire il suo esempio e il suo insegnamento per essere guide sicure e sagge. E tale insegnamento è racchiuso soprattutto nel discorso della montagna, che da tre domeniche la liturgia ci propone nel Vangelo, indicando l'atteggiamento della mitezza e della misericordia per essere persone sincere, umili e giuste. Nel brano di oggi troviamo un'altra frase significativa, quella che esorta a non essere presuntuosi e ipocriti. Dice così: «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?» (v.41). Tante volte, lo sappiamo tutti, è più facile o comodo scorgere e condannare i difetti e i peccati altrui, senza riuscire a vedere i propri con altrettanta lucidità. Noi sempre nascondiamo i nostri difetti, li nascondiamo anche a noi stessi; invece, è facile vedere i difetti altrui. La tentazione è quella di essere indulgenti con sé stessi e duri con gli altri. È sempre utile aiutare il prossimo con saggi consigli, ma mentre osserviamo e correggiamo i difetti del nostro prossimo, dobbiamo essere consapevoli anche noi di avere dei difetti. Se io credo di non averne, non posso condannare o correggere gli altri. **(Papa Francesco 3 Marzo 2019)**

Continua a pagina 4

VIII DOMENICA ANNO C

Canto al Vangelo Cfr. At 16,14b
Alleluia, alleluia. Apri, Signore, il nostro cuore e comprenderemo le parole del Figlio tuo. *Alleluia.*

Prima Lettura

Sir 27,4-7

Dal libro del Siracide

Quando si agita un vaglio, restano i rifiuti; così quando un uomo riflette, gli appaiono i suoi difetti. La fornace prova gli oggetti del vasaio, la prova dell'uomo si ha nella sua conversazione. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela il sentimento dell'uomo. Non lodare un uomo prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 91

E' bello cantare il tuo nome, Signore.

E' bello annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte, Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, esulto per l'opera delle tue mani.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore: mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

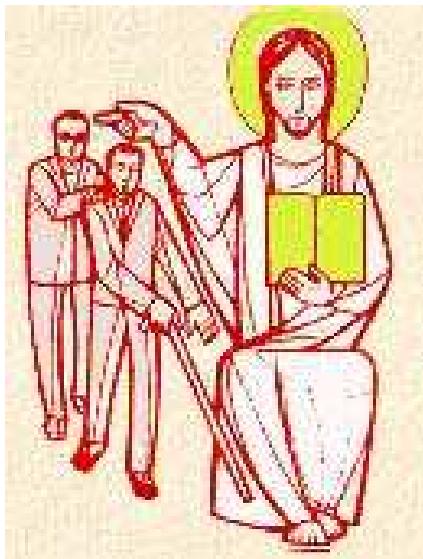
Seconda Lettura

1 Cor 15,54-58

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: "La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dov'è o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?". Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge.

Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, prodigandovi sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Parola di Dio



Vangelo

Lc 6,39-45

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutt'e due in una buca? Il discepolo non è da più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non t'accorgi della trave che è nel tuo? Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, e tu non vedi la trave che è nel tuo? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono trae fuori il bene dal buon

tesoro del suo cuore; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male, perché la bocca parla dalla pienezza del cuore». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 27 Febbraio

VIII Tempo ordinario - anno C

S. Messe e int. suffragio

08.00: Moretti Alberto, nonni e zii

10.00: Lunghi Carlo, Carolina e famigliari

10.00 (*Oratorio*): Brunetti Giannino, sorella Lina e genitori

11.15: Francesca e famiglia Pozzi

18.00: Pedrini Giuseppe, Maria, Antonio e Rosa

Incontri:

ore 16.30 in Cripta **Pregiera per la Pace**

Domenica 27 Febbraio ore 21.00 in Oratorio San Luigi

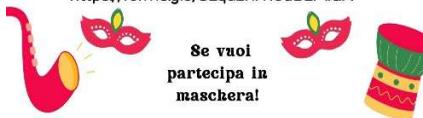


**Serata di musica e gioco per
tutti i ragazzi delle medie**

**Domenica 27 ore 21.00
febbraio in Oratorio**

Iscriviti a questo link

<https://forms.gle/SLqazR7RCuBLP1QA>



**Se vuoi
partecipa in
maschera!**

Lunedì 28 Febbraio

S. Messe int. Suffragio

07.30: Francesca Giuseppe Villa e figli

10.00: Malattia Rosa

18.00: Magenes Rosa

Martedì 1 Marzo

S. Messe e int. suffragio

07.30: Barison Annunziata

10.00: famiglie Morzenti e Vegezzi

18.00: coniugi Gianoli Giovanni, Uggè Ernesta e famigliari

Martedì 1 Marzo ore 15.00 Oratorio San Luigi



CARNIVAL LABORATORY

Per i bambini dell'asilo e delle elementari.

Mercoledì 2 Marzo, Le Ceneri

S. Messe e int. suffragio

07.30: Moccia Antonietta

10.00: Franca, Ruggero, nonni e zii

18.00: Mascheroni Carla

21.00: Pro Populo

Mercoledì delle Ceneri :

**Giornata penitenziale per l'inizio
della Quaresima. Magro e digiuno.**

Imposizione delle ceneri:

alle Sante Messe delle ore 7.30 – 10.00 -
18.00 – 21.00. Alle ore 15.00 Cortile Scuola
Materna S. Cabrini, ore 16,30 Cappella
Oratorio.

Giovedì 3 Marzo

S. Messe e int. suffragio

07.30: Diani Rosa

18.00: Pozzoli Teresa

20.30 (*Cappella Oratorio*):

Incontri:

- **Preghiera del mattino** per i ragazzi delle elementari ore 8,00 Cappella Oratorio.

Venerdì 4 Marzo

S. Messe e int. suffragio

07.30: famiglie Gruppi e Cattaneo

10.00: Careni Erminia, Ramaioli Felice,

Ramaioli Rosalinda e Curti Geronzio

18.00: Danova Giuseppe, Pozzoli Angela e nipote Nives

Incontri:

- **Preghiera per i ragazzi delle medie** ore 7.30 al Chiesuolo
- **Preghiera per i ragazzi delle elementari** ore 8,00 Cappella Oratorio.
- **Via Crucis** ore 15.00 e ore 21.00 Cripta
- ore 18.00 Oratorio **Catechesi medie**

Sabato 5 Marzo

S. Messe e int. suffragio

07.30: Beccaria Francesca e famigliari

16.30 (*Cappella Ospedale*): Rota Giovanni

18.00: Corti Attilio e Arfini Matilde

20.30 (*Ranera*): Piera e Pietro

Incontri:

<p>ORE 16,30 SANTA MESSA NELLA CAPPELLA DELL'OSPEDALE</p>
--

ore 18.00 in Oratorio: **Confessioni adolescenti**

Domenica 6 Marzo

I Quaresima - anno C

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Ganelli Maria

10.00: Sabbioni Pina

10.00 (*Oratorio*) Barbaini Luigi e Marialuisa

11.15: Domenico, Franca e genitori

18.00: Vitaloni Annunzio, Paradisi Carla e genitori

Incontri:

• A Lodi **ritiro spirituale:**

-Per Adulti e terza età proposto dall' Azione Cattolica , in Seminario in via XX Settembre Lodi ore 14,45 – 18.00

-Per Giovani in Seminario ore 18.00-20.00

- ore 14.45 Oratorio **Catechesi elementari**
- ore 16,30 Cripta **Vespri e Catechesi**

Continua da pagina 1:

Tutti abbiamo difetti: tutti. Dobbiamo esserne consapevoli e, prima di condannare gli altri, dobbiamo guardare noi stessi dentro. Possiamo così agire in modo credibile, con umiltà, testimoniando la carità.

Come possiamo capire se il nostro occhio è libero o se è impedito da una trave? È ancora Gesù che ce lo dice: «Non vi è albero buono che produca frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto» (vv.43-44). Il frutto sono le azioni, ma anche le parole. Anche dalle parole si conosce la qualità dell'albero. Infatti, chi è buono trae fuori dal suo cuore e dalla sua bocca il bene e chi è cattivo trae fuori il male, praticando l'esercizio più deleterio fra noi, che è la mormorazione, il chiacchiericcio, parlare male degli altri. Questo distrugge; distrugge la famiglia, distrugge la scuola, distrugge il posto di lavoro, distrugge il quartiere. Dalla lingua incominciano le guerre. Pensiamo a questo insegnamento di Gesù e facciamoci la domanda: io parlo male degli altri? Io cerco sempre di sporcare gli altri? Per me è più facile vedere i difetti altrui che i miei? E cerchiamo di correggerci almeno un po': ci farà bene a tutti. Invochiamo il sostegno e l'intercessione di Maria per seguire il Signore su questo cammino. **(Papa Francesco 3 Marzo 2019)**